



CITTA' DI TORINO



**CENTRAL
EUROPE**
COOPERATING FOR SUCCESS.



EUROPEAN UNION
EUROPEAN REGIONAL
DEVELOPMENT FUND

Affidamento in economia mediante pubblicazione di bando per la realizzazione di un "Pilot Project" finalizzato all'elaborazione di una strategia territoriale dell'area metropolitana torinese" - **Progetto: CITY REGIONS – "Increasing the competitiveness of city regions through integrated urban-rural development" – n. 4CE524P4 - finanziato dal programma Central Europe.**
(numero CIG 51782288EB).

CAPITOLATO DI GARA

INDICE

Premessa	2
Ente banditore	4
Oggetto del servizio	4
Project management.....	7
Durata del servizio	8
Corrispettivi	8
Condizioni di partecipazione.....	9
Pubblicità della documentazione di gara.....	10
Modalità di presentazione delle offerte	10
Documentazione amministrativa.....	11
Offerta tecnica.....	13
Offerta economica.....	15
Criteri di valutazione.....	15
Procedura di gara ed aggiudicazione.....	17
Garanzia di Esecuzione	18
Subappalto.....	19
Oneri per la Sicurezza	19
Penalità in caso di inadempimento.....	20
Trattamento dei Dati Personali.....	20
Ulteriori informazioni	21

Premessa

Pilot project del progetto europeo CityRegions

Il **progetto europeo CityRegions** (co-finanziato dal programma di cooperazione territoriale **Central Europe**) prevede l'approfondimento dei temi della collaborazione metropolitana e periurbana. Al progetto partecipano cinque regioni urbane europee (Lipsia, capofila, quindi Graz, Praga, Wroclaw e Torino) e 10 partner in tutto. Ogni regione è infatti rappresentata in modo duplice dalla Municipalità principale e da un ente che rappresenta i Comuni metropolitani/regionali. Nel caso di Torino, i partner sono la città di Torino (stazione appaltante della presente procedura) e l'Associazione Torino Internazionale.

CityRegions si pone come visione e obiettivo la necessità di dare vita a forme innovative di collaborazione intercomunale e metropolitana negli ambiti della gestione del territorio e dei trasporti. Ogni regione urbana partecipante identifica le strategie che maggiormente si adattano alle proprie esigenze e specificità per raggiungere tale obiettivo e le sperimenta in una cosiddetta "iniziativa pilota" (di seguito indicata come "pilot"). Dai risultati dei 5 pilot si trarranno poi conclusioni comuni e raccomandazioni da far valere nelle opportune sedi europee, soprattutto in materia di programmazione dei fondi strutturali.

Nell'ambito di questo progetto, è previsto che il partner Città di Torino elabori un **Pilot project**, finalizzato ad approfondire e sperimentare forme innovative di governance che servano a migliorare la cooperazione periurbana e metropolitana nel proprio territorio di riferimento. Nell'Application Form del progetto CityRegions è indicato che la forma di cooperazione di ciascuna regione (ossia i due partner locali insieme) partecipante al progetto europeo deve derivare da un'analisi dei bisogni, della situazione e delle necessità locali di cooperazione periurbana e metropolitana.

L'attività del **Pilot project** produrrà un **insieme organico di attività di accompagnamento tecnico-scientifico alla redazione di una strategia territoriale metropolitana** da parte della **Commissione territoriale metropolitana del Piano strategico**, composta da tutti gli enti territoriali. Il lavoro di consulenza si concretizzerà quindi innanzitutto in un'attività di assistenza scientifica "su misura" alle elaborazioni strategiche della Commissione, e nella redazione di due documenti principali: un sintetico rapporto di background conoscitivo (funzionale alla strategia) e un documento denominato Strategia territoriale metropolitana.

Il lavoro costituirà un core output del progetto "CityRegions", nel workpackage 4 del progetto, denominato "Enhancing and Institutionalising Cooperation in Urban Regions". Più specificamente il Pilot Project si inserisce all'interno dell'azione 4.3 "Mutual Learning from Pilot Initiatives".

In un'ottica di cooperazione istituzionale, e nello spirito del progetto CityRegions, l'Ente Banditore Città di Torino intende concepire, fin dalla sua definizione, quest'attività in forte integrazione con l'Associazione Torino Internazionale, l'altro partner regionale del progetto City Regions, ma anche a beneficio dell'area metropolitana nel suo complesso, individuando anche i meccanismi migliori per assicurare una guida del progetto il più possibile ampia e condivisa.

La tipologia di servizio richiesta è “pilota” sia per l’oggetto – la strategia territoriale metropolitana, attività di tipo concertativo finalizzata ad un risultato non regolamentato dalla attuali norme in materia urbanistica – sia per l’approccio richiesto ai consulenti incaricati – l’essere “a supporto e servizio” scientifico (neutrale) di una committenza di governance, in un processo articolato e complesso che determinerà la definizione condivisa della strategia.

Piano strategico Torino Metropoli 2025

Il Pilot Project costituisce l’attività di accompagnamento all’elaborazione di una strategia territoriale metropolitana, quale prevista dal piano di attività dell’Associazione Torino Internazionale¹ (www.torino-internazionale.org).

Il **processo di pianificazione strategica** che l’Associazione - presieduta dal Sindaco della Città di Torino, Piero Fassino, e costituita da 85 Soci – porterà alla definizione di due strategie: quella territoriale metropolitana (a cui le attività oggetto di questo bando contribuiranno) e la quella di sviluppo economico locale. Ognuna di esse verrà promossa da due Commissioni composte dai principali attori del territorio in questi due campi. Le Commissioni sono in fase di istituzione. Le Commissioni creeranno dei gruppi tematici, composti da esperti nei diversi temi, che a loro volta li approfondiranno e contribuiranno a generare idee e progetti per il futuro dell’area metropolitana.

Il processo sarà affiancato da “Tavoli di visione” su temi più specifici, individuati come vocazioni particolarmente promettenti per il territorio torinese: cibo, università e internazionalizzazione. Il processo sarà inoltre arricchito da un lavoro di più ampio coinvolgimento della società civile, denominato “Strategia mobilitativa”.

Strategia territoriale metropolitana

[Estratto dal Piano attività 2013 dell’Associazione Torino Internazionale]

L’obiettivo della Direzione 2 del piano strategico [la Direzione 1 è quella economica] è quello di costruire una vision e strategia condivisa del territorio metropolitano e di definire in modo condiviso modalità di governo del territorio e modalità di implementazione delle azioni individuate come prioritarie. Questa attività viene definita strategia territoriale metropolitana.

L’ambito geografico di riferimento, legato alla spinosa questione della perimetrazione metropolitana, verrà definito in corso di sviluppo, sia tenendo conto della reale domanda di partecipazione da parte dei Comuni metropolitani, che dalla revisione delle definizioni scientifiche di area metropolitana morfologica e funzionale. In ogni caso, la dimensione individuata come area metropolitana “ristretta” non si porrà mai in contraddizione al processo di costituzione della Città metropolitana in sostituzione della Provincia (ex L. 135/2012), ma anzi a integrazione della stessa, ad esempio in relazione agli aspetti funzionali del nuovo ente territoriale, valorizzando il contributo differenziale che l’area torinese può dare al territorio più vasto (e viceversa).

¹ E’ in corso di approvazione la modifica dello Statuto dell’Associazione Torino Internazionale, che verrà rinominata Torino Strategica.

Questo piano è di carattere strategico, finalizzato a indirizzare le trasformazioni territoriali, non al loro diretto governo: si tratta propriamente di uno strumento di governance, tipico da pianificazione strategica, realizzato, approvato e implementato volontariamente dagli attori che lo costruiscono. Non sarà quindi comparabile in nessun modo con un piano conformativo della proprietà (quale è ad esempio il PRG, che rimane il caposaldo della pianificazione a livello comunale) e nemmeno ambirà a sostituirsi e competere con un piano di coordinamento d'area vasta come quello provinciale. Rispetto a questi piani urbanistici ci sono alcune differenze fondamentali:

- il processo di elaborazione è snello, rapido e finalizzato (focus strategico);
- l'analisi tecnica dei problemi (raccolte ed elaborazione dati, ecc) è limitata alla conoscenza indispensabile per dimostrare il fondamento e la validità delle scelte (evidence-based);
- gli sforzi degli attori sono concentrati unicamente sugli elementi chiave del cambiamento atteso (priorità);
- le questioni territoriali sono trattate in modo trasversale (integrazione);
- gli attori strategici partecipano in modo attivo, intenso e continuativo al processo di elaborazione della strategia (governance volontaria – collaborazione intercomunale e metropolitana).

Il "patto" degli attori nel sostenere la strategia potrà anche essere maggiormente formalizzato, attraverso strumenti quali la Conferenza Metropolitana, accordi di partenariato di diverso tipo. Al limite, se le condizioni politiche lo consentiranno, potranno essere date indicazioni di carattere evolutivo nei confronti degli strumenti normativi urbanistici allo scopo di recepire la nuova strategia e garantirne efficaci condizioni di implementazione, fino a proporre di tradurla in una forma di pianificazione strutturale intercomunale nell'ambito delle interpretazioni della legislazione regionale recentemente approvata (L.R. 3/2013).

Ente banditore

La presente procedura di gara è bandita dal Comune di Torino, Servizio Grandi Progetti Urbani, Piazza Palazzo di Città, n. 7 - TORINO.

Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Anna Prat, Dirigente del Servizio Grandi Progetti Urbani.

Oggetto del servizio

Strategia territoriale metropolitana torinese

L'oggetto del servizio proposto dalla Città di Torino è l'elaborazione di un Pilot Project che ricomprenda un insieme organico di **attività di ricerca e accompagnamento all'elaborazione concertata di una strategia territoriale metropolitana per l'area torinese.**

Tale strategia territoriale metropolitana potrà riguardare:

-
- **la visione della metropoli futura:** quale forma urbana per quale progetto di sviluppo e per quali abitanti, visitatori, attività pubbliche, sociali ed economiche;
 - **i grandi progetti metropolitani**, ossia le principali aree di trasformazione (sia nuova edificazione che rigenerazione). Di questi è importante definire le vocazioni (produttive, terziarie, direzionale, servizio, residenziali, ecc), le caratteristiche (ad es. di qualità urbana) e il ruolo in ambito metropolitano, i tempi e le modalità di realizzazione;
 - **i poli funzionali metropolitani**, progetti dai contenuti strategici che promuovono lo sviluppo sociale ed economico metropolitano, es. quelli legati alla Città della Scienza e della Salute, ai centri di attrazione del turismo (es. centro, ma anche Venaria);
 - **i progetti di verde del sistema metropolitano** (es. il progetto regionale Corona Verde), il sistema dei fiumi e dei parchi, il verde diffuso, l'agricoltura urbana;
 - **gli obiettivi di sostenibilità ambientale e smart city** (ecologia, bio-edilizia, energia, acque, ICT, open data, ecc.) (in coordinamento con le agenzie che già si occupano del tema);
 - **il piano della mobilità metropolitana**, che verrà elaborato in parallelo dall'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e costituisce un vero e proprio strumento di pianificazione trasportistica;
 - **le principali infrastrutture e politiche di trasporto** (in stretta collaborazione con le agenzie deputate);
 - **la qualità dell'ambiente urbano** (paesaggio urbano e naturale, spazi pubblici, qualità del costruito);
 - **gli strumenti di governo e attuazione** (es. la condivisione di attività tecnico-amministrative tra Comuni, l'eventuale creazione di un'Agenzia urbanistica metropolitana, la predisposizione di meccanismi di perequazione finanziaria tra Comuni, di Fondi di Sviluppo Metropolitano, di fondi immobiliari a scala metropolitana, competenze per il finanziamento innovativo dei progetti).

Per la natura della pianificazione strategica, sarà fondamentale adattare e calibrare il lavoro (e, in definitiva, la strategia) a quanto emergerà dal percorso di concertazione tra gli attori strategici. Il lavoro richiesto non è quindi un lavoro puramente accademico o consulenziale, da svolgere in isolamento o solo a contatto con la committenza, ma una vera e propria attività di accompagnamento, che arricchisce e rielabora le visioni, strategie e azioni che emergeranno dal confronto degli attori, le riorganizza e ne rafforza le argomentazioni. L'indice dei temi indicato sopra potrebbe quindi mutare nel corso dell'avanzamento dei lavori, in relazione a quanto gli attori strategici del territorio riterranno importante includere nella strategia.

Attività dell'incarico

All'esito della presente gara, l'aggiudicatario dovrà svolgere tre **tipologie di attività**:

-
1. analisi della situazione in relazione a tutti i temi necessari alla costruzione di una strategia territoriale metropolitana;
 2. accompagnamento alle attività della Commissione strategia territoriale metropolitana di Torino Internazionale e relativi gruppi di lavoro, durante la fase di elaborazione della strategia e delle azioni;
 3. redazione della strategia territoriale metropolitana.

1. Analisi territoriali per una strategia territoriale metropolitana

- Raccolta e analisi sintetica delle principali indagini e dei dati territoriali nei seguenti ambiti: demografici, sociali, economici, urbanistici, del mercato immobiliare, del verde, ambientali, infrastrutture, trasporti, qualità urbana, ecc.
- Approfondimento delle progettualità individuali (dei singoli Comuni) e integrate del sistema metropolitano (in questo senso alcuni studi in corso di svolgimento da parte di Torino Internazionale e IRES verranno forniti ai consulenti, da cui partire per ulteriori analisi, integrazioni e riflessioni)
- Considerazioni sui format possibili di una strategia territoriale metropolitana, sugli scenari di sviluppo delle città (confronto con *best practice* europee e riflessioni disciplinari di alto livello)

Elaborati:

Tali analisi confluiranno in un documento sintetico di **Background alla Strategia Territoriale Metropolitana**. Questo documento dovrà essere completo, ma anche snello e facilmente consultabile; dovrà contenere elaborazioni quantitative e cartografiche. Soprattutto dovrà riflettere gli approfondimenti fattuali e interpretativi dei principali temi di rilievo della strategia. Tale documento di background è indicato, nella descrizione del progetto CityRegions, come output 4.3.18.

2. Accompagnamento alle attività della Commissione e dei gruppi di lavoro

- Partecipazione attiva ai lavori della Commissione territoriale promossa dall'Associazione Torino Internazionale, in qualità di gruppo referente scientifico incaricato di redigere la strategia
- Fornitura alla Commissione e ai gruppi di lavoro di dati e interpretazioni sulla situazione attuale e prospettive future per elaborare al meglio le proprie ipotesi di strategia e azione, anche attraverso presentazioni dedicate alla Commissione

L'Aggiudicatario dovrà lavorare per assistere il processo di elaborazione concertata della Strategia territoriale metropolitana, aderendo totalmente alla filosofia di governance propria del piano strategico. Su sollecitazione e invito del coordinatore e del referente operativo della Commissione, parteciperà attivamente agli incontri della Commissione stessa e, se necessario, ad eventuali gruppi tematici. Gli incontri della Commissione sono attualmente stimati in un numero di circa 8 per tutto il periodo di incarico.

In questi incontri gli esperti incaricati dovranno aiutare a fornire dati conoscitivi, alimentare di informazioni la discussione e aiutare a far emergere i temi, le strategie e azioni della strategia. Il lavoro richiede di diventare il gruppo degli esperti "a supporto scientifico" all'elaborazione della strategia.

Elaborati:

I contributi forniti agli incontri verranno riassunti dall'Aggiudicatario in **brevi memo preparatori** degli incontri, eventuali **presentazioni** alla Commissione e/o ai gruppi tematici (**research statements**), che potranno includere schemi cartografici e grafici, e eventuali **verbali successivi**. Tale attività di accompagnamento è indicata, nella descrizione del progetto CityRegions, quale output 4.3.19.

3. Redazione della strategia territoriale metropolitana

In parallelo, e poi al termine dei lavori della Commissione e dei gruppi tematici, l'aggiudicatario dovrà redigere il documento relativo alla strategia territoriale metropolitana, che riporti vision, indirizzi e azioni fondamentali emersi dal lavoro della Commissione e dei Gruppi tematici, argomentati e filtrati dalle conoscenze e competenze dell'Aggiudicatario.

Elaborati:

Tale lavoro verrà inizialmente riportato in un **rapporto in bozza**, che sarà sottoposto ai commenti e all'approvazione della Commissione, della Città di Torino e degli altri Key Actors del progetto CityRegions. A seguito dell'elaborazione delle modifiche, verrà prodotto un **rapporto definitivo**. Il rapporto conterrà cartografie, mappe e schemi graficamente molto efficaci (certamente uno dei migliori modi per comunicare la strategia).

Tale elaborato è indicato, nella descrizione del progetto CityRegions, come output 4.3.20, ovvero report finale dell'iniziativa pilota.

Si richiede inoltre di preparare un **Executive Summary** della Strategia **in italiano ed uno in inglese**.

Project management

Il **Servizio Grandi Progetti Urbani** della Città di Torino è il principale referente dei consulenti incaricati in termini di organizzazione e finalizzazione dei risultati del procedimento.

Il Servizio organizzerà i necessari incontri di verifica e la comunicazione in merito all'avanzamento nei confronti del **Gruppo locale di coordinamento e indirizzo del Progetto CityRegions** come individuato dalla deliberazione della Giunta Comunale mecc. n 2012 07588/072 costituito da:

- Claudio Lubatti, Assessore alla Viabilità, Infrastrutture, Trasporti e Mobilità
- Ilda Curti, Assessore all'Urbanistica, Suolo Pubblico, Arredo Urbano, Politiche per l'Integrazione
- Roberto Bertasio, Direttore Infrastrutture e Mobilità
- Paola Virano, Direttore Centrale Ambiente, Sviluppo, Territorio e Lavoro
- Anna Prat, Dirigente Servizio Grandi Progetti Urbani

Oltre ai soggetti interni all'Amministrazione comunale, saranno coinvolti nella guida del progetto, e quindi regolarmente informati e consultati:

- il gruppo dei Key actors del progetto CityRegions:
 - Ing. Livio Dezzani - Direttore Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Regione Piemonte
 - Dott. Paolo Foietta - Dirigente Del Servizio Gestione Informazioni Territoriali, Ambientali e Cartografiche – Provincia di Torino
 - Dott.ssa Paola Virano - Direttore Direzione Centrale Ambiente, Sviluppo, Territorio e Lavoro – Città di Torino
 - Ing. Cesare Paonessa - Direttore Agenzia per la Mobilità Metropolitana

-
- **l'Associazione Torino Internazionale**, e in particolare la Commissione territoriale e i suoi **Coordinatore e Referente Operativo**. La Commissione territoriale sarà composta da tutti i Comuni dell'area metropolitana che intenderanno aderire al progetto, Regione Piemonte e Provincia di Torino. Ai gruppi tematici parteciperanno le agenzie che si occupano di trasporti, infrastrutture in ambito metropolitano, alcune utilities, i parchi e gli enti che si occupano di ambiente e smart city, le rappresentanze economiche con competenze di tipo territoriale, esperti negli ambiti oggetto di studio. I membri della Commissione coincidono con il Local Support Group del progetto CityRegions.
Il referente operativo della Commissione strategica, che svolgerà il ruolo di segreteria organizzativa della Commissione, si interfacerà strettamente e costantemente con il gruppo di support scientifico, coordinando contenuti e modalità degli interventi nell'ambito del programma delle attività della Commissione.

Si segnala che l'elaborazione della strategia territoriale metropolitana potrà essere soggetta alla **Peer review** da parte di **un autorevole soggetto internazionale esterno** (in corso di individuazione).

Durata del servizio

Il termine massimo per la consegna degli elaborati è luglio 2014, secondo la seguente scansione temporale:

- Fase 1 – presentazione di un programma di lavoro coordinato con le attività della Commissione territoriale (entro 15 gg dalla stipula del contratto ovvero dalla consegna del servizio)
- Fase 2 – analisi territoriali, affiancamento e supporto scientifico ai lavori della Commissione (entro marzo 2014)
- Fase 3 – affiancamento alla costruzione delle azioni prioritarie, redazione della strategia territoriale metropolitana (entro luglio 2014)

Corrispettivi

Il corrispettivo a base di gara per l'espletamento del servizio oggetto della presente procedura è di **Euro 49.173,55 IVA 21% esclusa (Budget totale di progetto Euro 59.500,00)**

La Civica Amministrazione riconoscerà all'aggiudicatario l'importo risultante dal provvedimento di affidamento. Ai sensi e per gli effetti del c. 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, c. 1, lett. d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro sessanta (60) giorni dalla data dell'esito positivo del controllo di conformità dei servizi prestati. La liquidazione avverrà previo accertamento della regolarità dei servizi prestati e del rispetto delle norme che regolano la materia e fatta salva l'attestazione della regolarità della correttezza contributiva (DURC), oltre che la presentazione di dichiarazione attestante l'avvenuto pagamento degli oneri retributivi, contributivi e tributari per il mese di riferimento.

Sulle liquidazioni si opererà la trattenuta di cui all'art. 4, comma 3 D.P.R. 207/2010 e con le seguenti scadenze:

-
- Fase 1 – consegna del **programma di lavoro** e relativa approvazione: 21%
 - Fase 2 – consegna del **Background alla Strategia Territoriale Metropolitana, memo, research statement e verbali prodotti**, e relativa approvazione: 49%
 - Fase 3 – consegna del **Rapporto definitivo e executive summary** (quest'ultimo anche in inglese) e relativa approvazione: 30%

I termini di liquidazione sono sospesi:

- dal 10 dicembre al 10 gennaio di ogni anno per esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario della Civica Amministrazione, nonché ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Comunale di Contabilità;
- qualora insorgano contestazioni o pendenze sulla fornitura dei servizi.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 Legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

Condizioni di partecipazione

Soggetti ammessi alla gara tutti i soggetti indicati agli artt. 34 e 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) – consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile – del D. Lgs. 163/2006 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D. Lgs. In tal, caso l'offerta dovrà:

- essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti ;
- contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di

concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art.34, co.1 lett. b) e c) del D.lgs.163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art.353 c.p..

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 275, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010 la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Capacità economico-finanziaria e tecnica

I concorrenti, anche in forma di raggruppamento, devono essere in possesso del seguente requisito previsto dagli artt. 41 e 42 del D.Lgs. n. 163/2006:

- aver realizzato negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando, un fatturato relativo a servizi di ricerca e accompagnamento progettuale e territoriale per soggetti pubblici e/o privati, simili a quello oggetto di questo bando, per un importo globale non inferiore ad Euro 50.000,00 IVA esclusa.

Publicità della documentazione di gara

La pagina web della gara è raggiungibile dal sito del Comune di Torino, al seguente indirizzo: www.comune.torino.it/bandi ove è pubblicata altresì la seguente documentazione di gara:

- Bando di gara;
- Capitolato di gara;
- Modello di offerta economica (fac simile non vincolante);

Sul sito sono altresì disponibili, a titolo informativo e al fine di facilitare i concorrenti nella predisposizione dell'offerta tecnica:

- piano di attività 2013 dell'Associazione Torino Internazionale
- documento di background al piano strategico, sempre dell'Associazione Torino Internazionale

Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta e tutta la documentazione richiesta dal Bando e dal presente Capitolato dovrà essere inviata, in plico chiuso, a mezzo servizio postale raccomandato o altra forma di recapito autorizzato, e dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla gara, all'Ufficio Protocollo Generale della Città - Servizio Grandi Progetti Urbani - Piazza Palazzo di Città, n. 1 – piano terra - entro e non oltre i termini indicati nel Bando di gara, e cioè entro le ore 12,00 del giorno

Il recapito della stessa, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si precisa che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

Sul plico dovrà essere riportata, oltre all'intestazione del mittente con il relativo indirizzo, la seguente dicitura: **"Offerta per l'affidamento di un servizio finalizzato all'elaborazione di un "Pilot Project" – Progetto CityRegions"**.

Qualora il concorrente sia un R.T.I., un consorzio o un GEIE, sul plico dovranno essere riportati l'intestazione di tutti i membri del raggruppamento, del consorzio o del GEIE.

Il plico di cui al precedente paragrafo deve contenere, a pena di esclusione, al suo interno tre buste, chiuse, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

"A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

"B - OFFERTA TECNICA "

"C - OFFERTA ECONOMICA"

Documentazione amministrativa

Nella busta "A - Documentazione Amministrativa" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i documenti di seguito elencati, secondo le modalità sotto specificate:

- Domanda di partecipazione, in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti;
- Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza (ovvero) impegno a conferire mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza;
- Cauzione provvisoria.

I) Domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente ovvero, nel caso di R.T.I. o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, dai legali rappresentanti di tutte le imprese da associarsi o consorziarsi, e riportante la sede legale, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica del concorrente. Nella domanda di partecipazione il concorrente deve altresì indicare il domicilio eletto al quale intende ricevere dall'Amministrazione aggiudicatrice le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, oltre all'indirizzo di posta elettronica al quale intende ricevere le medesime comunicazioni previste dal citato art. 79, nonché ogni ulteriore comunicazione inerente la gara, ivi compresa la richiesta di comprova dei requisiti ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006. Si precisa che tale indirizzo di posta elettronica deve essere unico sia nel caso di concorrente singolo sia nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o consorziarsi o GEIE.

Alla domanda, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura o copia conforme all'originale della stessa.

La domanda di partecipazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, contenente :

-
- dichiarazione di non trovarsi in presenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38,
 - dichiarazione in cui accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Capitolato nonché nelle risposte alle richieste di quesiti e chiarimenti e nella documentazione di gara in generale;
 - dichiarazione indicante che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione nei D.Lgs 81/2008 e s.m.i., nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto;
 - indicazione del domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, il numero di telefono, il Codice attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria) o equivalente, la dimensione aziendale e il C.C.N.L applicato o equivalente;
 - indicazione delle posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE o equivalente;
 - indicazione dei servizi che intende subappaltare ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., nel rispetto dei limiti ivi previsti e, quindi, per una quota massima pari al 30% dell'importo complessivo del contratto;
 - dichiarazione in cui si impegna a mantenere ferma l'offerta presentata per un termine pari a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della stessa;
 - attestazione del possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica indicati nel presente Capitolato.

Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, tenuti ad indicare per quali consorziati essi concorrono, la dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, anche da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio ha dichiarato di concorrere. Alla domanda dovrà essere allegata copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio ovvero dichiarazione sostitutiva del soggetto che ne ha i poteri, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti l'attuale composizione del consorzio.

II) Originale della quietanza del versamento effettuato presso la Civica Tesoreria di Via Bellezia n. 2, Torino ovvero della fidejussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/93, per un importo di **983,47 euro (2% dell'importo a base di gara)**. Polizze e fideiussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere tutte le condizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

La garanzia dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità UNI CEI ISO 9000. A tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante "di essere in possesso della

documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 75, comma 7 D.lgs. n. 163/2006 in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione".

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere il suddetto certificato o effettuare la predetta dichiarazione per usufruire della riduzione; inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiscono il Raggruppamento.

La garanzia dovrà essere corredata dall' Impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del citato D.Lgs. n. 163/2010, a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, la cauzione definitiva potrà essere rilasciata esclusivamente da azienda di credito autorizzata, assicurazioni autorizzate a norma di legge o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La cauzione definitiva dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La Commissione Giudicatrice si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti in relazione alla documentazione amministrativa presentata, secondo quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006.

La stazione appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta economica o l'istanza di ammissione con la documentazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Offerta tecnica

Nella busta "B - OFFERTA TECNICA" devono essere contenuti i seguenti documenti, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico (prevalendo la forma cartacea in caso di discordanza), specificamente e puntualmente redatti nel rispetto di quanto prescritto con il presente Capitolato di gara.

a) relazione di massimo 15 pagine formato A4, suddivisa in tre distinti capitoli che illustrino rispettivamente:

- Interpretazione dell'oggetto della gara

Elaborazione del concetto di strategia territoriale metropolitana nel contesto locale, regionale, italiano e internazionale; esempi di contenuti di strategie analoghe, valutazione di *best practice*; significato e implicazione della collocazione di tale strategia in un contesto di attività di pianificazione strategica.

- Metodologia e organizzazione del lavoro

Particolare attenzione dovrà essere riservata a dimostrare meccanismi operativi e organizzativi che garantiscano il ruolo di “accompagnamento scientifico” al processo di concertazione da parte degli stakeholder locali.

- Gruppo di lavoro e competenze attivate

Nel capitolo relativo al "Gruppo di lavoro e competenze attivate", dovrà essere illustrata la struttura organizzativa prevista, tenendo presente che saranno oggetto di specifica valutazione le competenze tipiche delle seguenti figure professionali:

n. 1 Project manager, coordinatore operativo del gruppo di lavoro

Per lo sviluppo delle attività specifiche si prevedono i seguenti esperti (dotazione minima):

n. 1 Esperto internazionale di strategie urbane

n. 1 Economista urbano, con competenze anche in ambito immobiliare e in relazione agli aspetti finanziari dell'urbanistica

n. 1 Esperto di urbanistica urbana e territoriale, con competenze di tipo amministrativo

n. 1 Grafico, esperto di rappresentazione visiva e cartografica di strategie e visioni urbane

Gli offerenti potranno indicare risorse aggiuntive al team di lavoro in altri ambiti specialistici, in base all'interpretazione data dell'offerta.

Si richiede di dimostrare l'ottima conoscenza dell'inglese da parte del Project manager e esperto internazionale (per partecipare attivamente agli incontri con i responsabili internazionali della Peer Review) e di chi si occuperà di tradurre l'executive summary.

Si richiede inoltre di indicare eventuali esperienze in merito all'assistenza scientifica a processi concertati e partecipativi.

I concetti riportati potranno essere rappresentati anche con mappe, schemi grafici e diagrammi, da contenere sempre nell'ambito del numero di pagine indicate.

b) allegati all'Offerta Tecnica (senza limite di pagine)

- Curriculum delle società/offerenti
- Curriculum individuali di ciascun membro del Team di lavoro offerto

In caso di concorrente singolo, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, i menzionati Documenti dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario, ovvero, in caso di raggruppamento o consorzio o GEIE costituito, dal legale rappresentante della capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio o GEIE. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., i predetti documenti dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione dalla gara, anche da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio abbia dichiarato di concorrere.

Nel caso di sottoscrizione di un procuratore del legale rappresentante, dovrà essere allegata la relativa procura o copia conforme all'originale della stessa.

Si segnala che, a pena di inammissibilità dell'offerta stessa, la busta "B – OFFERTA TECNICA" non potrà in ogni caso contenere alcun elemento, dato o informazione dai quali si possano evincere gli elementi quantitativi oggetto di offerta economica.

Offerta economica

Nella busta "C - OFFERTA ECONOMICA" deve essere contenuto, a pena di esclusione dalla gara, il seguente documento:

- dichiarazione, resa preferibilmente utilizzando il relativo fac simile allegato al presente Capitolato di gara e disponibile altresì sul sito del Comune di Torino, nella sezione Appalti, al seguente indirizzo:, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione, in cifre ed in lettere, del prezzo offerto per l'espletamento del servizio di cui alla presente procedura di gara, ed il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, che il concorrente offre per l'esecuzione del servizio medesimo rispetto al prezzo massimo del servizio posto a base di gara e pari ad Euro 49.173,55, IVA esclusa.

L'offerta economica dovrà contenere, a pena di esclusione ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis, anche l'indicazione dell'importo (percentuale) degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione.

In caso di discordanza tra l'espressione in cifre e l'espressione in lettere nonché in caso di discordanza tra il relativo ribasso espresso in percentuale e la conseguente indicazione dell'importo offerto, prevarrà l'indicazione più conveniente per l'Amministrazione aggiudicatrice.

L'offerta economica ed il documento di cui la stessa si compone dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione dalla gara, dallo/gli stesso/i soggetto/i che ha/hanno sottoscritto la domanda di partecipazione.

Nella formulazione dell'offerta il concorrente dovrà tener presente che il costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nonché il costo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non sono ribassabili.

Criteri di valutazione

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, attraverso l'applicazione della seguente formula di cui all'allegato P del D.P.R. n. 207/2010:

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

dove

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1

Σ_n = sommatoria

i coefficienti per la valutazione V(a) verranno così determinati:

per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, come sotto individuati, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" seguendo le linee guida di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010 ed il metodo di attribuzione dei coefficienti definitivi di cui all'allegato P del medesimo D.P.R.;

per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa, attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a/R_{max}$$

dove

R_a = % ribasso offerto dal concorrente (a)

R_{max} = % ribasso dell'offerta più conveniente

c) i coefficienti determinati secondo quanto sopra specificato saranno arrotondati alla seconda cifra decimale dopo la virgola per approssimazione.

Il punteggio massimo attribuito da apposita commissione nominata, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, è pari a punti 100. Gli elementi ed i punteggi per l'aggiudicazione dell'appalto sono individuati come segue.

Elementi Qualitativi = 75/100 PUNTI

Tema	Totale punti	Descrizione	Punti
Interpretazione dell'oggetto della gara	25	Elaborazione del concetto di strategia territoriale metropolitana	7
		Conoscenza delle best practice internazionali e ai temi più attuali di strategie urbane	6
		Riferimenti alle sfide metropolitane locali nel costruire tale strategia	6
		Capacità di interpretazione dell'incarico nel contesto di attività di pianificazione strategica	6
Metodologia e organizzazione del lavoro	25	Approfondimento e efficacia delle strutturazione metodologica di esecuzione dell'incarico	10
		Meccanismi per garantire il ruolo di accompagnamento scientifico a supporto del processo di pianificazione strategica	8
		Articolazione temporale del lavoro	7
Gruppo di lavoro e competenze attivate	25	Qualificazione delle figure professionali (dotazione minima)	18
		Qualificazione di eventuali figure professionali aggiuntive, e coerenza logica della loro integrazione nell'offerta	7

Elementi Quantitativi = 25/100 PUNTI

Dovrà essere indicato sia il ribasso offerto in termini percentuali sul prezzo massimo del servizio posto a base di gara e pari ad Euro 49.173,55 (quarantanovemilacentosettantatre/55) al netto di IVA ovvero Euro 59.500,00 IVA ed oneri di legge inclusi, sia il prezzo del servizio offerto (calcolato

con IVA esclusa). La presentazione di un'offerta al rialzo sul predetto importo di Euro 49.173,55 (quarantanovemilacentosettantatre/55) al netto di IVA sarà causa di esclusione dalla procedura.

Procedura di gara ed aggiudicazione

Nel giorno fissato per l'apertura delle offerte, la Commissione Giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/2006 in seduta pubblica, procederà all'apertura dei plichi ed esaminerà tutti i plichi pervenuti e la documentazione amministrativa, in essi contenuti, escludendo quelli non integri o non conformi alle altre prescrizioni formali richieste a pena di esclusione dal Bando di gara e dal presente Capitolato nonché quelli pervenuti successivamente alla scadenza del termine perentorio previsto nel Bando di Gara.

La Commissione Giudicatrice procederà, quindi, al vaglio dei plichi non esclusi, aprendo in successione ciascuno di essi. Con riferimento a ciascun concorrente, la Commissione Giudicatrice:

- a. verificherà che il plico contenga le buste "*A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA*", "*B – OFFERTA TECNICA*" e "*C – OFFERTA ECONOMICA*", escludendo le offerte i cui plichi risultino privi di una o più di tali buste, ovvero contengano una o più buste non conformi alle prescrizioni formali richieste a pena di esclusione dal Bando di Gara e dal presente Capitolato;
- b. aprirà la busta "*A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA*" al fine di accertare la presenza di tutti i documenti richiesti dal Bando di gara e dal presente Capitolato, escludendo le offerte la cui documentazione amministrativa risulti carente o altrimenti non conforme a prescrizioni richieste a pena di esclusione dal Bando e dal Capitolato medesimi o per i quali non risulti attestato il possesso dei requisiti di cui al Bando di gara, ammettendo, invece, al prosieguo della gara i concorrenti che abbiano prodotto completa e regolare documentazione e che risultino in possesso dei predetti requisiti.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Successivamente la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, procederà quindi con l'apertura della busta "*B – OFFERTA TECNICA*", contenente le offerte relative agli elementi di valutazione di natura qualitativa, al fine di accertare che in essa siano contenuti i documenti richiesti, provvedendo, in caso negativo, alla esclusione del concorrente dalla gara.

Successivamente, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta "*B – OFFERTA TECNICA*" ed ai sensi del metodo di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione Giudicatrice procederà alla attribuzione dei punteggi sulla base degli elementi e dei punteggi massimi indicati nel presente Bando di gara.

Terminato lo scrutinio tecnico-qualitativo, la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, comunicherà i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procederà:

- ad aprire la busta "*C – OFFERTA ECONOMICA*" contenente le offerte economiche relative all'elemento di valutazione di natura quantitativa e a darne lettura;

-
- e calcolare i punteggi attribuiti all'elemento di valutazione di natura quantitativa delle offerte economiche prodotte dai concorrenti, secondo le modalità indicate nel presente Capitolato;
 - a calcolare il punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e a redigere la graduatoria dei concorrenti, di cui dà immediata lettura.

Ai fini dell'elaborazione della graduatoria provvisoria, nel caso di parità di punteggio complessivo, sarà reputata migliore la posizione del concorrente che abbia conseguito il miglior punteggio tecnico; nel caso di ulteriore parità, sarà ritenuta migliore la posizione del concorrente individuato mediante sorteggio pubblico, al quale si provvederà seduta stante o in altra successiva seduta, la cui data e la cui ora verranno comunicate ai concorrenti con congruo anticipo.

La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di effettuare la valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 86, comma 3 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i..

La Commissione Giudicatrice, poi, in seduta pubblica, individua quale aggiudicatario provvisorio il concorrente che, in base al punteggio complessivo attribuito, abbia formulato la migliore offerta non anormalmente bassa. Il Responsabile Unico del Procedimento comunica ai sensi dell'art. 79 comma 5 l'avvenuta aggiudicazione provvisoria.

Entro 10 (dieci) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, l'Amministrazione aggiudicatrice chiede all'aggiudicatario provvisorio di cui al precedente capoverso e al concorrente che immediatamente lo segua in graduatoria, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica prescritti dal Bando di gara. L'aggiudicatario provvisorio produce altresì la documentazione necessaria a comprovare il possesso degli altri requisiti di partecipazione.

In seguito alla positiva verifica dei requisiti comprovati ai sensi del precedente capoverso, l'Amministrazione aggiudicatrice delibera l'aggiudicazione definitiva e procede alle relative comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006.

Garanzia di Esecuzione

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA, con le modalità di cui all'art. 113 del Codice Unico Appalti ed art. 123 D.P.R. 207/2010.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000, ovvero la dichiarazione di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato, a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/06/1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

-
- il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalle inosservanze di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, leggi, e regolamenti in materia di tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva deve avere validità fino ad ultimazione del servizio e all'emissione del certificato di regolare esecuzione. Detta cauzione verrà restituita alla ditta aggiudicataria a completamento del servizio e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria rifiutasse di stipulare il contratto formale o trascurasse ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle condizioni contrattuali, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con la ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione provvisoria o definitiva.

Subappalto

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto della presente gara. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del Codice Unico Appalti.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del DPR 207/2010.

Oneri per la Sicurezza

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D. lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Penalità in caso di inadempimento

Qualora l'aggiudicatario rifiuti di sottoscrivere il contratto, l'Amministrazione provvederà ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

In caso di gravi inadempimenti delle obbligazioni assunte dall'aggiudicatario e/o derivanti dalle norme in vigore, e fatti salvi i maggiori diritti della Città, l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione provvisoria, restando impregiudicata la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R., ed all'eventuale richiesta di risarcimento danni.

In caso di inadempimenti meno gravi, la Città si riserva comunque la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità sopra indicate qualora, dopo aver intimato in forma scritta almeno due volte all'aggiudicatario la puntuale osservanza delle obbligazioni assunte, questi compia nuovamente le irregolarità contestategli, non rimuova gli effetti di quelle compiute ovvero comunque non adempia regolarmente.

In caso di ritardi ingiustificati in relazione alle tempistiche di cui all'art. 4 e fermo restando la possibilità per la Città di riconoscere motivate proroghe per cause oggettive indipendenti dall'aggiudicatario:

- rispetto alla fase 1 (ritardo superiore ad un mese), sarà dovuta una penale pari a 250 euro per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di 30 giorni di ritardo;
- rispetto alla fase 2 (ritardo superiore a tre mesi), sarà dovuta una penale pari a 100 euro per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di 60 giorni di ritardo;
- rispetto alla fase 3 (ritardo superiore a otto mesi), sarà dovuta una penale pari a 100 euro per ogni giorno di ritardo per i primi 10 giorni di ritardo ed una penale di 250 euro al giorno per i successivi 50 giorni di ritardo.

Decorsi i termini complessivi di cui sopra si procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta salva comunque ogni valutazione di spettanza della Città.

Trattamento dei Dati Personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Ulteriori informazioni

Si precisa:

- che le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- che gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea devono essere espressi in euro;
- che la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- che il termine dilatorio per la stipula del contratto di appalto, di cui all'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006, è pari a 35 (trentacinque) giorni decorrenti dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, di cui all'art. 79, comma 5, del predetto D.Lgs. n. 163/2006;
- che i termini processuali di impugnazione sono stabiliti in 30 (trenta) giorni, in conformità all'art. 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- che tutte le comunicazioni da inviare all'Amministrazione aggiudicatrice dovranno essere effettuate al Responsabile Unico del Procedimento a mezzo mail al seguente indirizzo di posta elettronica: anna.prat@comune.torino.it ;
- che i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente Capitolato;
- che l'affidamento dell'incarico avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, revocare o annullare la procedura, senza che i concorrenti possano avanzare pretese, richieste e/o eccezioni di alcune genere e tipo;
- che è facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in relazione alla documentazione presentata, secondo quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m i.;